



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Le opportunità del PNRR e del POR FESR 2021-2027 per i comuni piemontesi sull'efficienza energetica

Ing. Stefania Crotta
Direttore

webinar

2 settembre 2021

ore 10-13

NEXT GENERATION PIEMONTE



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia è stato trasmesso alla Commissione Europea il 30 aprile 2021

a seguito del roadshow **“Piemonte cuore d’Europa – Diamo forma al futuro”**, tenutosi nei mesi di febbraio e marzo 2021, i partecipanti hanno inviato circa 2964 “Schede progetto”

i contributi raccolti sono contenuti nel documento **“Next Generation Piemonte”** - approvato con D.G.R. 1-3059 del 3 aprile 2021 e D.G.R. 1-3174 del 7 maggio 2021 – e sono organizzati secondo le 6 Missioni in cui è articolato il PNRR

Il totale delle proposte presentate ammonta a **34,6 miliardi di euro**.

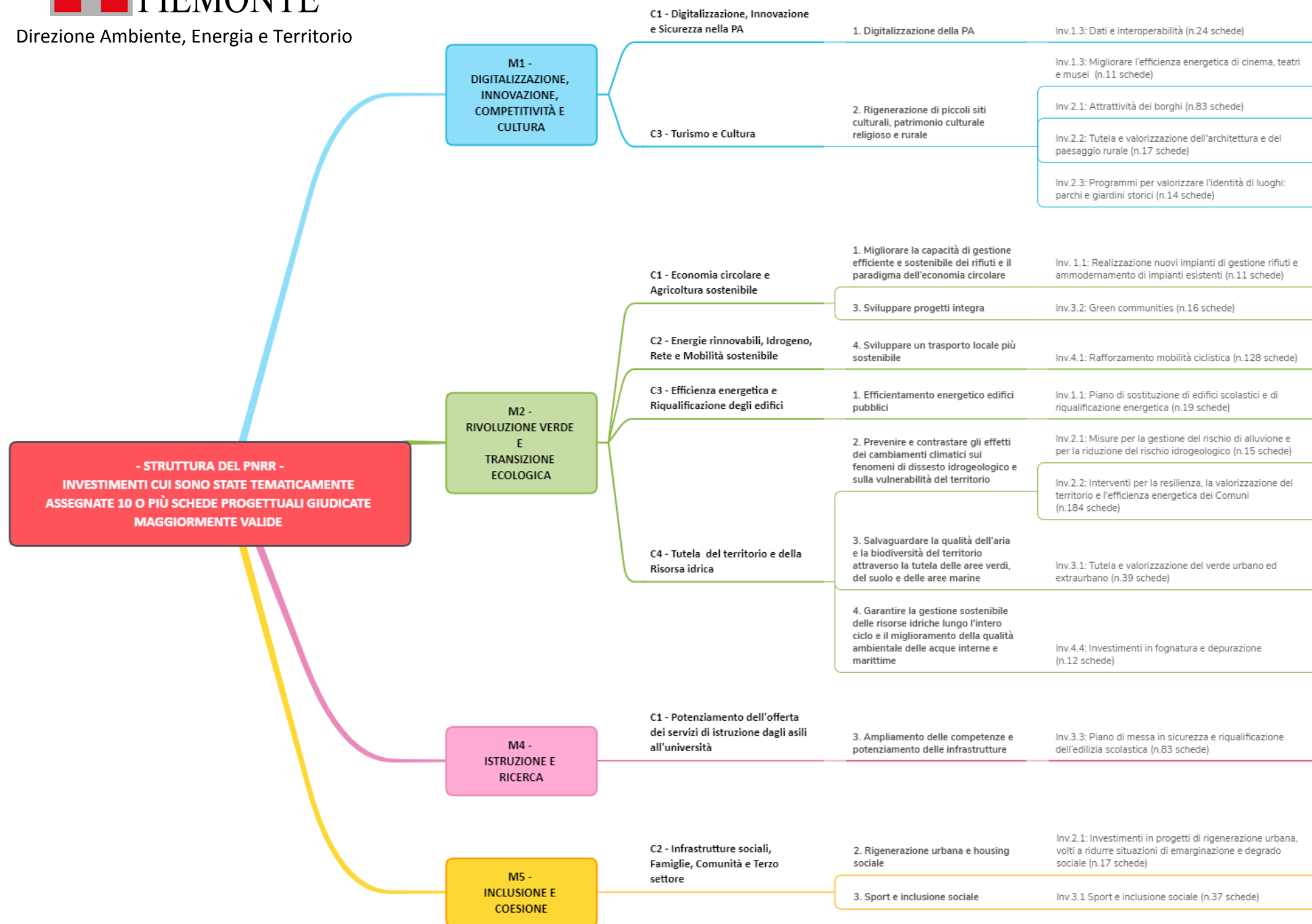


Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



PROGETTI DEL TERRITORIO



I PROGETTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

1 Resilienza e cambiamenti climatici

Riduzione delle emissioni climalteranti
Protezione e valorizzazione degli asset naturali
Transizione energetica

2 Economia Circolare

Infrastrutture per la circolarità
Cultura della circolarità

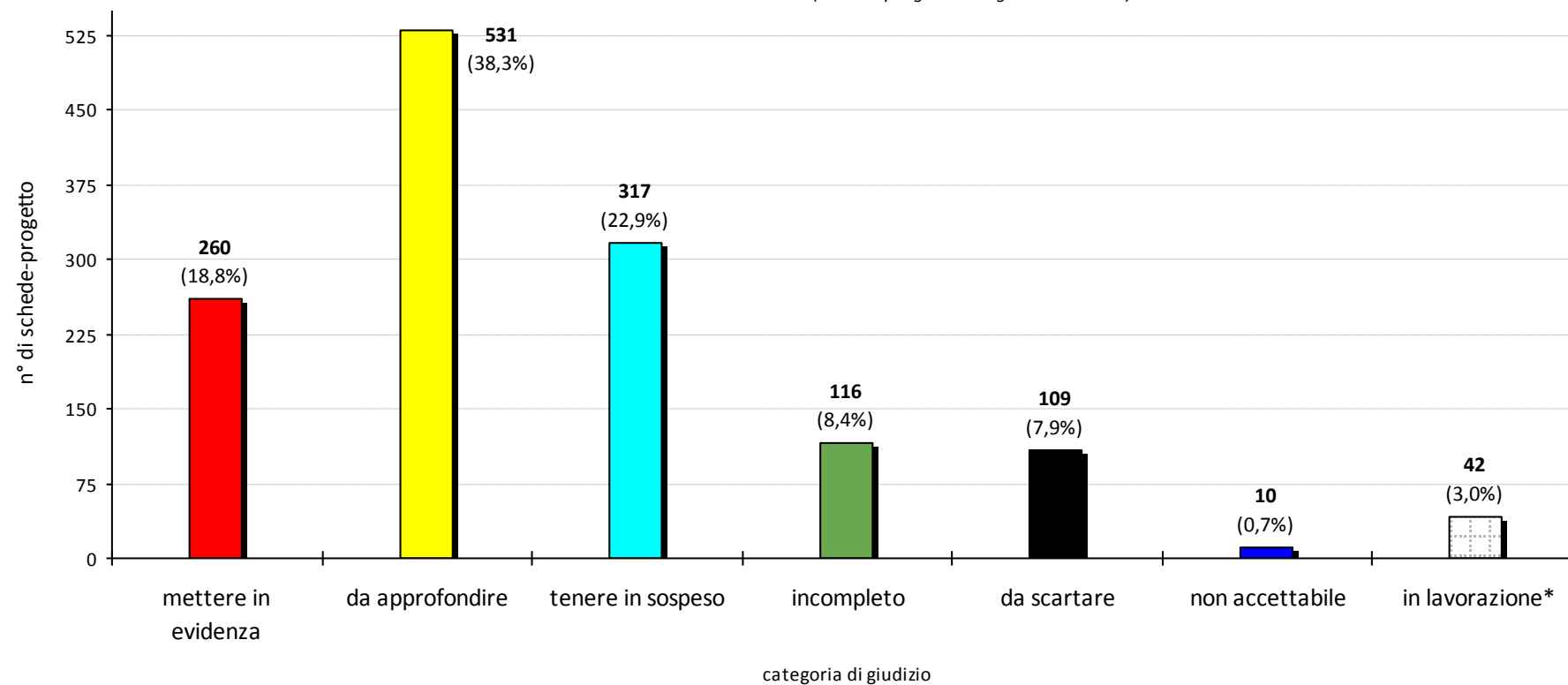


3 Transizione digitale ed efficienza della PA

ANALISI PROGETTI DEL TERRITORIO

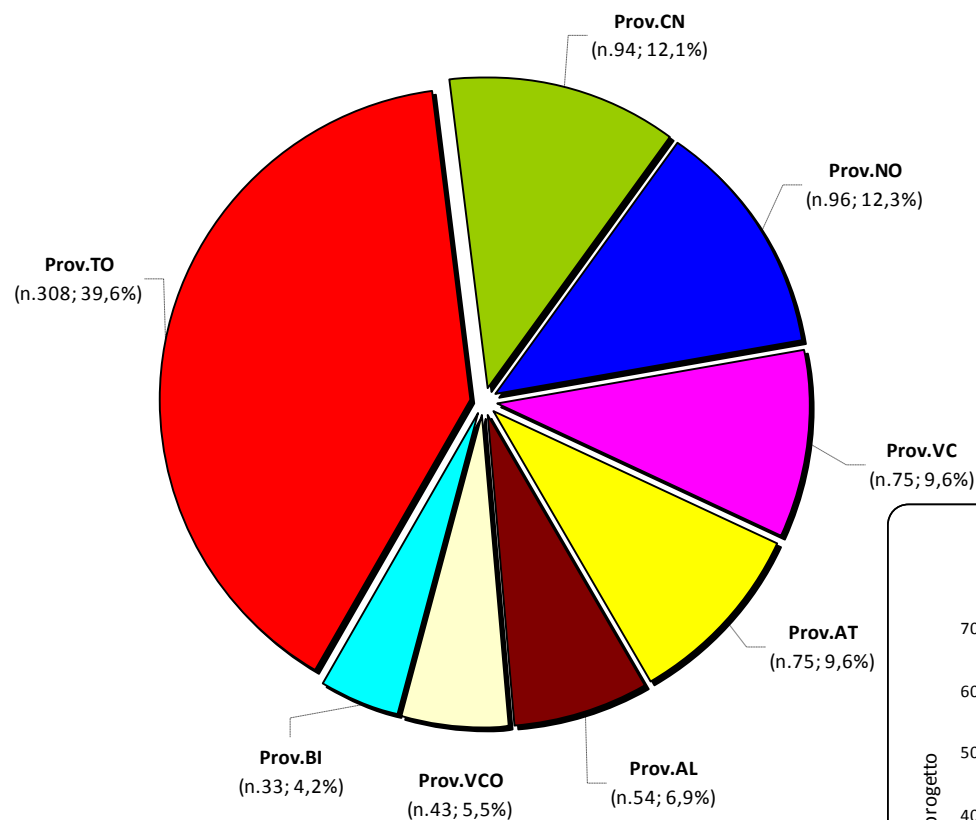
Ripartizione per categoria di Giudizio di pre-selezione delle schede-progetto presentate

(esclusi i progetti di Regione Piemonte)

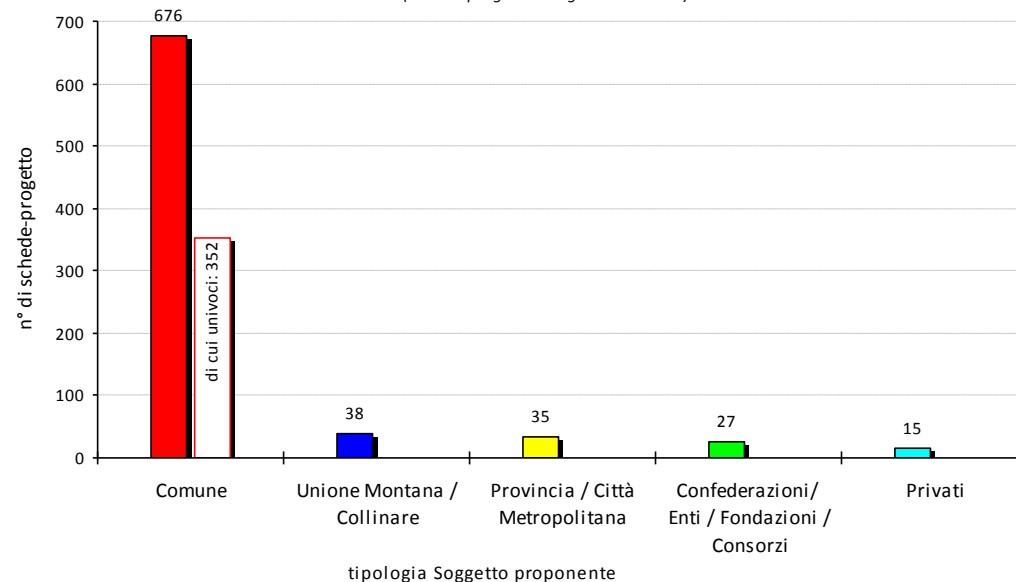


ANALISI PROGETTI DEL TERRITORIO

Distribuzione per Provincia del soggetto proponente delle schede progettuali
(finora) giudicate più positivamente
"Da mettere in evidenza" o "Da approfondire"

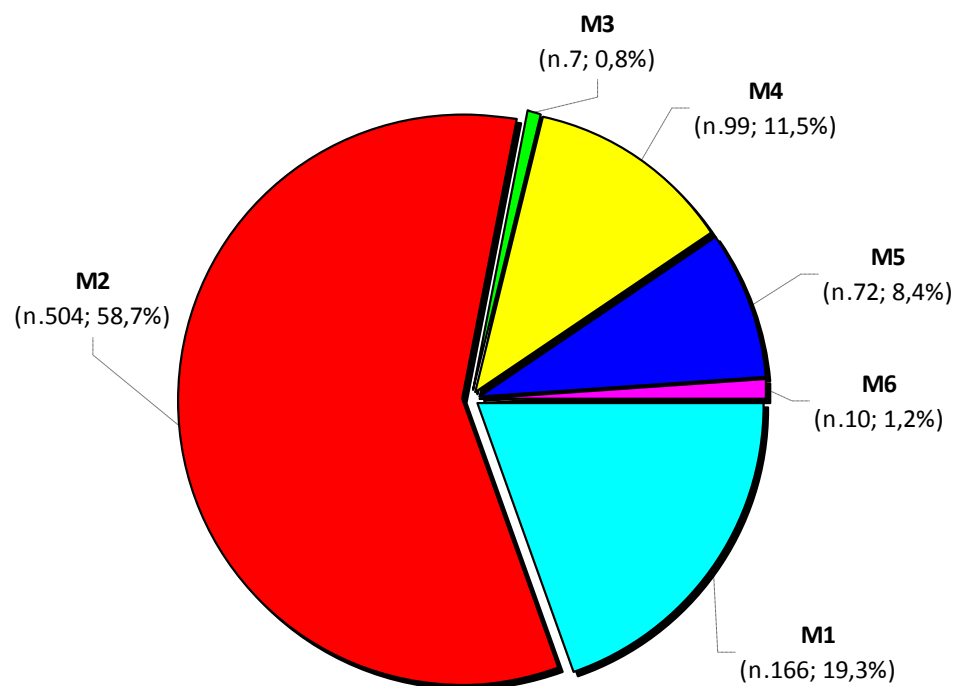


Ripartizione per Soggetto proponente delle 791 schede-progetto giudicate
maggiormente valide ["Mettere in evidenza", "Da approfondire"]
(esclusi i progetti di Regione Piemonte)



ANALISI PROGETTI DEL TERRITORIO

Schede progettuali (finora) giudicate maggiormente valide
"Da mettere in evidenza" o "Da approfondire"
e attribuite tematicamente alle **Missioni**
(tot. 858, comprese le attribuzioni multiple)



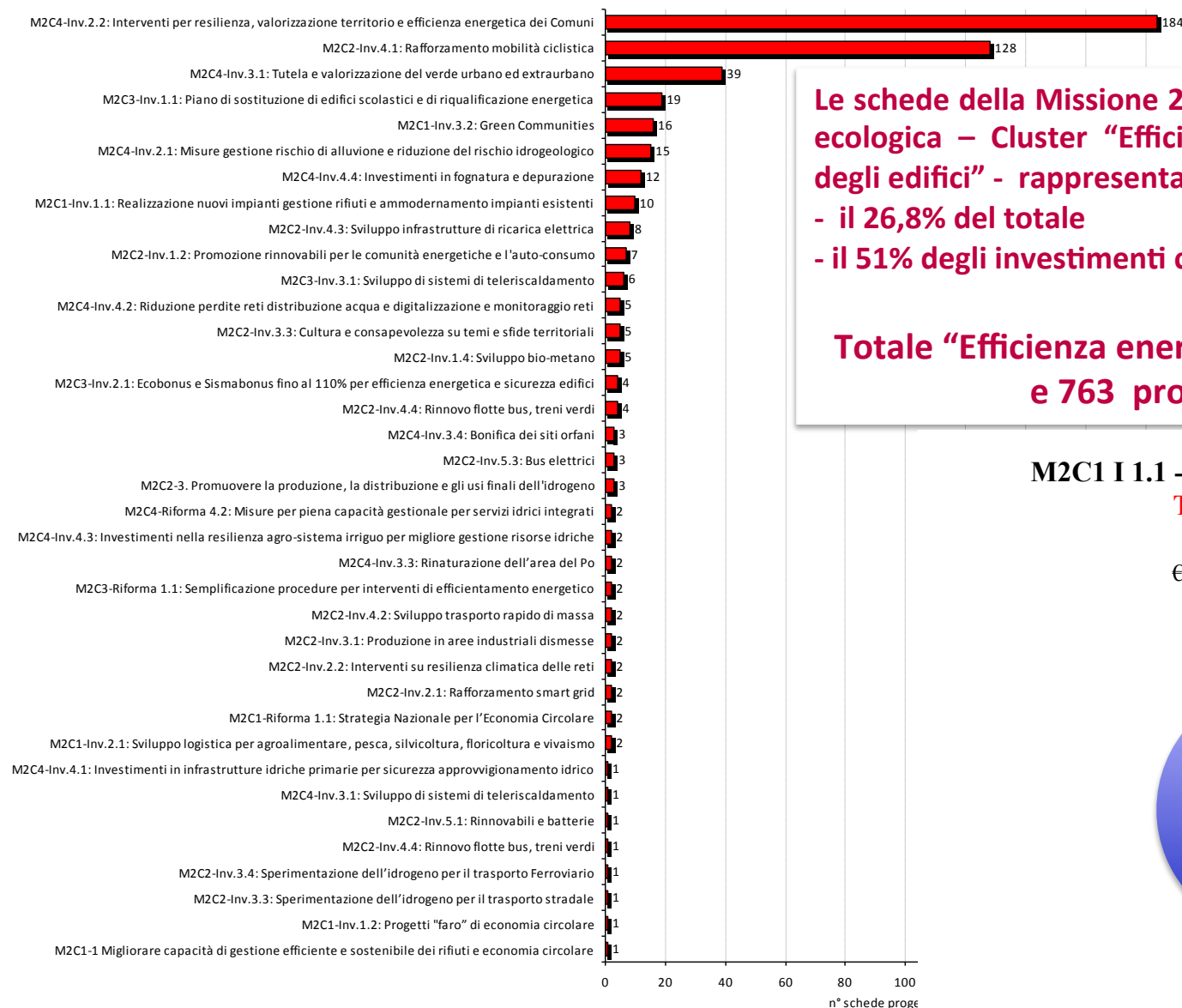
ANALISI PROGETTI DEL TERRITORIO



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Schede progettuali (finora) giudicate maggiormente valide "Da mettere in evidenza" o "Da approfondire" e attribuite tematicamente alla

MISSIONE 2.- Rivoluzione verde e transizione ecologica



Le schede della Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Cluster “Efficienza energetica e rinnovamento degli edifici” - rappresentano:

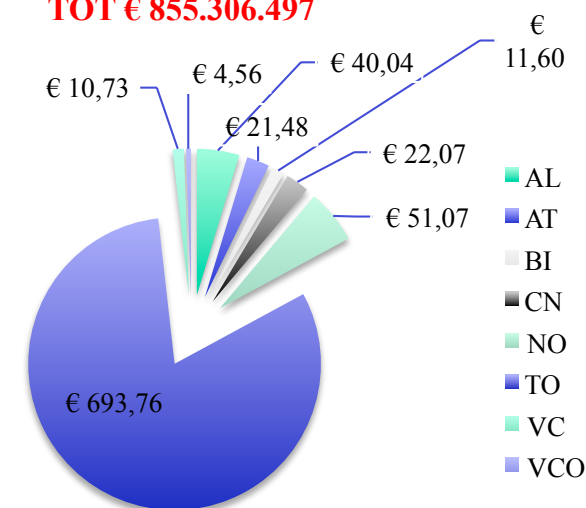
- il 26,8% del totale

- il 51% degli investimenti complessivi dell'intera Missione 2

Totale “Efficienza energetica”: 9,36 miliardi di euro e 763 progetti presentati.

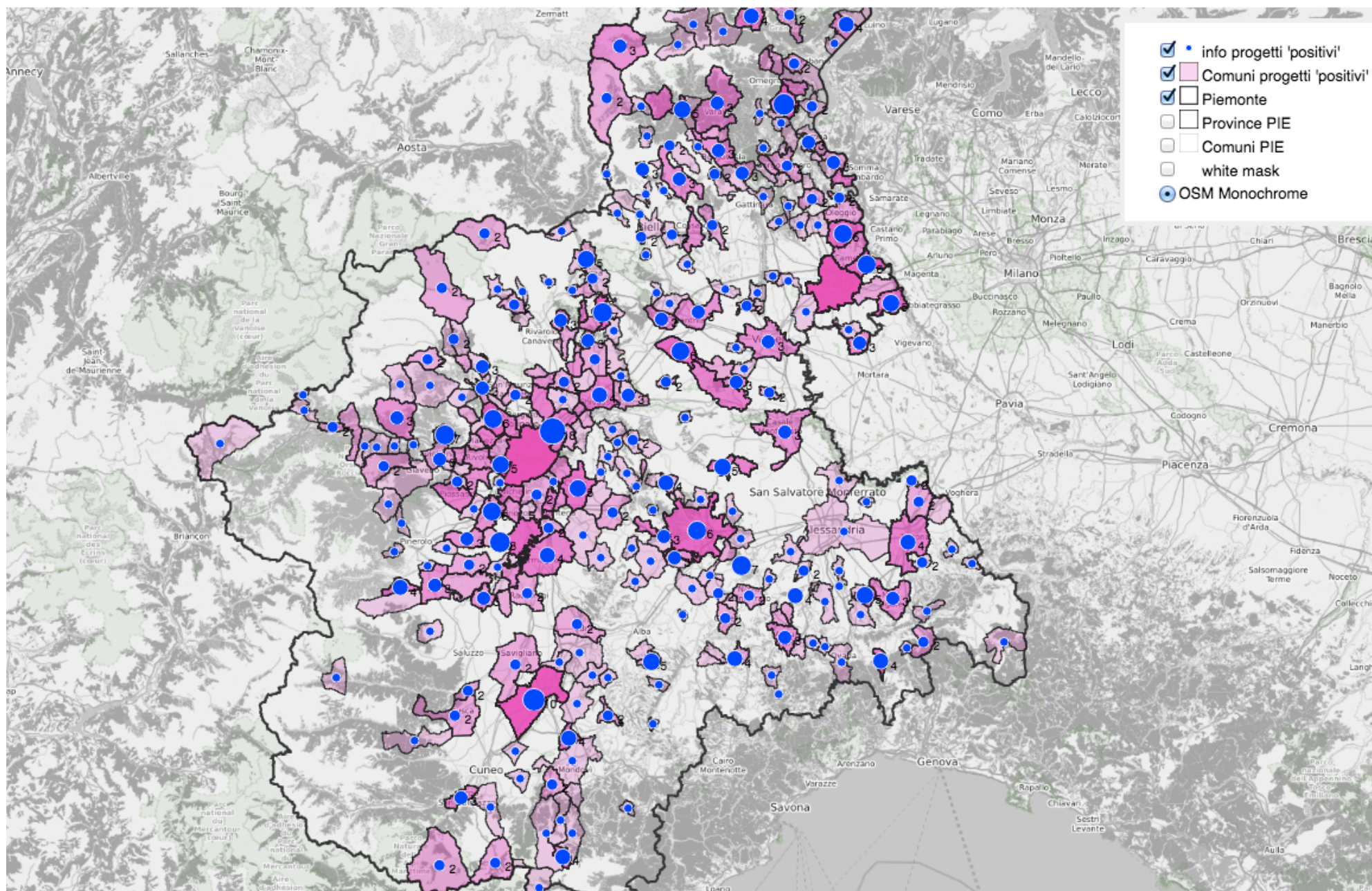
M2C1 I 1.1 - SCUOLE – RIPARTIZIONE

TOT € 855.306.497



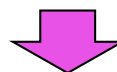
[lo stesso progetto poteva essere attribuito a più Missioni]

ANALISI PROGETTI DEL TERRITORIO





Direzione Ambiente, Energia e Territorio

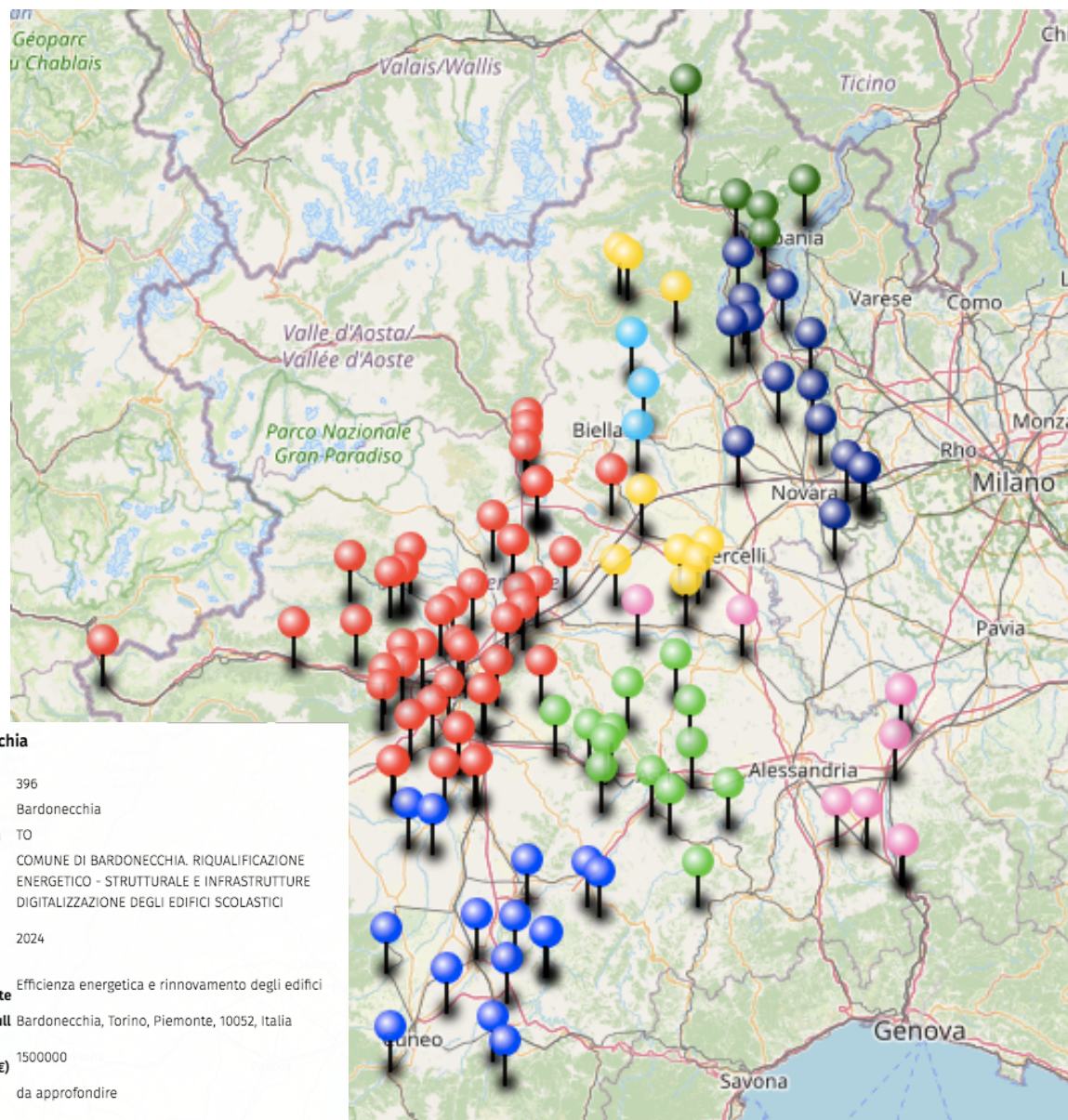


SK	COM=1;PROV=2;UM&U C=3;Confederazioni- Consorti-Enti- Fondazioni-Atene-ASL- Municipi-Ambiti-PA	SOGGETTO PROPONENTE (Comuni as Istat)	ALTR SOGGETTO PROPONENTE	PROV. / RP	denominazione PROGETTO	VALORE (euro)	COMPONE NTE	Anno TERMINE	coerente con PNRR- M1	coerente con PNRR- M2	coerente con PNRR- M3	coerente con PNRR- M4	coerente con PNRR- M5	coerente con PNRR- M6	NON coerente con PNRR- Missioni specifiche	coerente PNRR - Dir A16 (S_A16)	coerente con DSU	valutazione finale	eventuali note, se coerente con DSU	Compilatore	Segnalazione di competenza di altre Direzioni / Settori
----	---	--	--------------------------------	------------	------------------------	---------------	----------------	--------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	--	--	---------------------	--------------------	--	-------------	---

ANALISI PROGETTI DEL TERRITORIO



Direzione Ambiente, Energia e Territorio



PNRR-Piemonte_Progetti 'positivi' riguardanti SCUOLE

di Daniele Rinaldi

Individuazione delle proposte progettuali su tematiche della DG "Ambiente, Energia e Territorio" riguardanti scuole/istituti scolastici, presentati da Comuni piemontesi e giudicati 'positivamente' ('mettere in evidenza' o 'da approfondire'). agosto 2021

- Prov.-VCO (n.5)
- Prov. VC (n.10)
- Prov.-TO (n.48)
- Prov.-NO (n.15)
- Prov.-CN (n.15)
- Prov. BI (n.3)
- Prov.-AT (n.13)
- Prov. AL (n.9)

ANALISI PROGETTI DEL TERRITORIO



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

la maggior parte delle schede riguarda il **patrimonio edilizio di Enti locali**

le idee progettuali presentano una **valenza multipla** di tutela dell'ambiente, valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale e coesione sociale;

si tratta in prevalenza di **edifici comunali e scolastici**, che necessitano di interventi urgenti, anche in termini di sicurezza sismica;

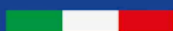
il volume degli investimenti proposti richiede, una preventiva **analisi del rapporto costi-benefici** che tenga conto della convenienza, delle ricadute e degli effetti moltiplicatori e che consenta di identificare azioni strategiche

la maggioranza delle idee progettuali necessita di **approfondimenti**, utili ad individuare le effettive necessità finanziarie e i **risultati attesi in termini energetici e ambientali**.

strumenti per accompagnare le capacità progettuali degli Enti locali nell'individuazione di azioni strategiche e innovative in campo energetico con i requisiti per candidarsi ad accedere alle risorse del PNRR, dei fondi strutturali 2021-2027 o ad altri canali di finanziamento nazionali e regionali.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



MISSIONE 2

INTERVENTI SETTORIALI

PROGETTI INTEGRATI

RAFFORZAMENTO SMART GRID

M2C2 – I. 2.1

INFRASTRUTTURE DI RETE

M2C2 – I. 2.2

SVILUPPO BIOMETANO

M2C2 – I. 1.4

RETI DI TELERISCALDAMENTO

M2C3 – I. 3.1

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE

M2C3 – I. 1.1 → **istruzione**

COMUNITA' ENERGETICHE

Comuni <5000 abitanti

GREEN COMMUNITIES

Art. 72 L 221/2015 – M2C1 I3.2

HYDROGEN VALLEY

M2C2 – I. 3.1

Azioni di sistema ENTI TERRITORIALI:

- favorire costituzione **network di EELL** per coordinare l'implementazione delle CER per comuni <5.000 abitanti
- Messa a disposizione piattaforma digitale comune per la gestione CER
- Raccolta ed elaborazione dati provenienti dalla CER

Azioni di sistema ENTI TERRITORIALI:

- Supportare gli EELL nella predisposizione di progetti sovracomunali.
- Ministero affari regionali

RESILIENZA E EE

M2C4 – I. 2.2 → **Min. Interno**

**M2 -
RIVOLUZIONE VERDE
E
TRANSIZIONE
ECOLOGICA**

**C1 - Economia circolare e
Agricoltura sostenibile**

1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolar

Inv. 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti

Inv.1.2: Progetti "faro" di economia circolare

40% nord

Riforma 1.1: Strategia nazionale per l'economia circolare

Riforma 1.2: Programma nazionale per la gestione dei rifiuti

Riforma 1.3: Supporto tecnico alle autorità locali

Inv.2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Inv.2.2: Parco Agrisolare

Inv.2.3: Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare

Inv.3.1: Isole verdi

Inv.3.2: Green communities

Inv.3.3: Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali

2. Sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile

3. Sviluppare progetti integra



DOTAZIONE 0,37 MLD €
Destinatari EELL
modelli di sostenibilità e autosufficienza
(AMBIENTE, ENERGIA, INFRASTRUTTURE)

**Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza**

#NEXTGENERATIONITALIA



FOCUS GREEN COMMUNITIES

Approvazione
settembre
2022

80% comuni
montani

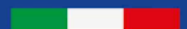
Il **Progetto Green communities** sosterrà invece con 140 mln lo sviluppo sostenibile e resiliente dei **territori rurali e di montagna** che intendano sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono: acqua, boschi e paesaggio. “Ciò verrà realizzato favorendo la nascita e la crescita di comunità locali, **anche tra loro coordinate e/o associate (le Green communities)**, attraverso il supporto all’elaborazione, il finanziamento e la realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale”. In particolare, l’ambito di tali piani includerà in modo integrato (per **30 Green Communities** complessivamente):

- la gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale;
- la gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
- la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l’eolico, la cogenerazione e il biometano;
- lo sviluppo di un turismo sostenibile;
- la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
- l’efficienza energetica** e l’integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
- lo sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production);
- l’integrazione dei servizi di mobilità;
- lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile.

Art. 72 della legge 28 dicembre 2015 n.221 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali” (Collegato ambientale 2016), Strategia nazionale delle Green community (sito Gazzetta Ufficiale)

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



**M2 -
RIVOLUZIONE VERDE
E
TRANSIZIONE
ECOLOGICA**

DOTAZIONE 2,2 MLD €
Destinatari: comunità energetiche in
comuni con meno di 5000 abitanti

1. Incrementare la quota di energia
prodotta da fonti di energia
rinnovabile

2. Potenziare e digitalizzare le
infrastrutture di rete

Inv.1.1: Sviluppo agro-voltaico

Inv.1.2: Promozione rinnovabili per le comunità
energetiche e l'auto-consumo

Inv.1.3: Promozione impianti innovativi
(incluso off-shore)

Inv.1.4: Sviluppo biometano

Riforma 1.1: Semplificazione delle procedure di
autorizzazione per gli impianti rinnovabili onshore e
offshore, nuovo quadro giuridico per sostenere la
produzione da fonti rinnovabili e proroga dei tempi e dell'
ammissibilità degli attuali regimi di sostegno

Riforma 1.2: Nuova normativa per la promozione della
produzione e del consumo di gas rinnovabile

Inv.2.1: Rafforzamento smart grid

Inv.2.2: Interventi su resilienza climatica delle reti

**C2 - Energie rinnovabili, Idrogeno,
Rete e Mobilità sostenibile**

**Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza**

#NEXTGENERATIONITALIA



**M2 -
RIVOLUZIONE VERDE
E
TRANSIZIONE
ECOLOGICA**

**C2 - Energie rinnovabili, Idrogeno,
Rete e Mobilità sostenibile**

5. Sviluppare una leadership internazionale industriale e di ricerca e sviluppo nelle principali filiere della transizione

Inv.5.1: Rinnovabili e batterie

Inv.5.2: Idrogeno

Inv.5.3: Bus elettrici

Inv.5.4: Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica

**COMPONENTE 4
INVESTIMENTO 2.2
EE residuale**



**SOLO EDIFICI SCOLASTICI E GIUDIZIARI
DOTAZIONE 1,38 mld €
Destinatari EELL → ministero istruzione**

Inv.1.1: Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica

Inv.1.2: Efficientamento degli edifici giudiziari

Riforma 1.1: Semplificazione e accelerazione delle procedure per la realizzazione di interventi per l'efficientamento energetici

**C3 - Efficienza energetica e
Riqualificazione degli edifici**

1. Efficientamento energetico edifici pubblici

2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica

3. Sistemi di teleriscaldamento

Inv.2.1: Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici

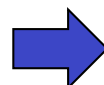
Inv.3.1: Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento

di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



**M2 -
RIVOLUZIONE VERDE
E
TRANSIZIONE
ECOLOGICA**



**C4 - Tutela del territorio e della
Risorsa idrica**

1. Rafforzare la capacità previsionale degli effetti del cambiamento climatico

Inv.1.1: Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione

2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio

Inv.2.1: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico

Inv.2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

Riforma 2.1: Semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico

Inv.3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano

Inv.3.2: Digitalizzazione dei parchi nazionali

Inv.3.3: Rinaturazione dell'area del Po

Inv.3.4: Bonifica dei siti orfani

Inv.3.5: Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini

Riforma 3.1: Adozione di programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico

Inv.4.1: Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico

Inv.4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti

Inv.4.3: Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche

Inv.4.4: Investimenti in fognatura e depurazione

Riforma 4.1: Semplificazione normativa e rafforzamento della governance per la realizzazione degli investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico

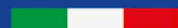
Riforma 4.2: Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati

3. Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine

4. Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime

**Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza**

#NEXTGENERATIONITALIA



VERSO L'ACCORDO DI PARTERNARIATO

- Il **23 giugno** è stata inviata alla Commissione una **Bozza consolidata dell'AP**, completa di tutte le sue parti, al netto delle due inerenti la Concentrazione tematica e il Contributo clima
- Su tale testo il **14 luglio** la Commissione ha inviato i propri commenti attualmente in corso di istruttoria
- Si prevede di notificare la proposta di **Accordo di Partenariato 2021-2027** per l'avvio del negoziato formale a **settembre 2021**. **Prima della notifica:**
 - Intesa in Conferenza Unificata Stato, Regioni e Province autonome e Città ed autonomie locali
 - Approvazione in CIPESS per notifica e mandato a negoziare con la Commissione Europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

ACCORDO DI PARTENARIATO

Energia (Obiettivi specifici 2.I, 2.II, 2.III)

In coerenza con il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima, i principali risultati attesi sono la riduzione dei consumi energetici, l'aumento della quota di energie rinnovabili sui consumi totali e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti. Pertanto, saranno sostenuti investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica, di: edifici, strutture e impianti pubblici; edilizia residenziale pubblica per combattere la povertà energetica; imprese; reti di pubblica illuminazione, attraverso strumenti finanziari o modelli di business innovativi, o in strategie territoriali.

Priorità è data a interventi:

- su edifici ad elevato assorbimento di energia;
- di ristrutturazione radicale che comportino profondi risparmi di energia;
- che combinino riqualificazione energetica con messa in sicurezza sismica, tenendo in considerazione oltre all'*audit* energetico la classificazione sismica e l'adattamento climatico, integrandoli/in accordo con gli obiettivi specifici 2.II e 2. IV;
- tramite partenariati pubblico-privati e strumenti finanziari, ove possibile.



Partendo dagli Obiettivi Specifici legati al tema dell'energia (efficienza, energie rinnovabili, reti intelligenti), l'azione regionale attraverso il FESR – in sintonia con l'Accordo di Partenariato, con la proposta di PEAR e in continuità con la programmazione 2014-2020 in quanto i risultati sono con tutta evidenza in linea con i futuri target europei - supporterà gli investimenti di **efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico, lo sviluppo di reti, strutture e impianti di stoccaggio dell'energia**, modulando il contributo del FESR, nel caso delle strutture private, con eventuali altre forme di incentivazione, quali ad esempio le detrazioni fiscali. La PAC, attraverso le misure di sviluppo rurale, contribuirà per quanto concerne gli investimenti nelle imprese agricole e agroalimentari, sia nell'ambito della logica che delle tecniche e infrastrutture utili a minimizzare le emissioni in atmosfera.

OBIETTIVI

La proposta per la nuova **Pianificazione Energetica Ambientale Regionale - PEAR**, riassunta dalla Giunta con D.G.R. n. 18-478 del 8 novembre 2019, insieme al Piano Regionale per la Qualità dell'Aria - PRQA, approvato nel 2019, persegue target che sono in linea, o superano, quelli indicati a livello nazionale o dalla UE:

- riduzione del 30% del consumo energetico entro il 2030, raggiungibile con una serie di interventi che coinvolgano tutti i settori di attività e in particolare i più energivori, ovvero civile e trasporti;
- aumento al 27,6% della quota di consumi finali soddisfatti con l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sostenibili.



POR FESR/POR FSE



webinar

2 settembre 2021

ore 10-13

NEXT GENERATION PIEMONTE



Direzione Ambiente, Energia e Territorio



Grazie per l'attenzione

territorio-ambiente@regione.piemonte.it